

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 20 APRILE 2015**

**PROVVEDIMENTO PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO E PER LA
CONSULTAZIONE PRELIMINARE DEL MERCATO PER LA GESTIONE DEL
SERVIZIO DI FORMAZIONE ECM**

PREMESSE

La Regione Piemonte, per la gestione del Programma Nazionale per l'Educazione Continua in Medicina (ECM), si avvale di una piattaforma informatica, sviluppata dalla società NBS S.r.l., individuata attraverso una procedura ad evidenza pubblica bandita da A.Re.S.S. nel corso del 2008.

Negli anni successivi all'acquisizione, tale soluzione è stata personalizzata e resa adatta alle esigenze della Regione Piemonte e delle A.S.R. attraverso l'inserimento di nuove funzionalità create mediante lo sviluppo di codice sorgente *ad hoc* da parte della società NBS S.r.l., in virtù della titolarità della soluzione software.

La gestione del servizio di formazione ECM consiste nell'accreditamento delle attività formative dei provider e nel monitoraggio della formazione stessa; il servizio viene erogato a favore dell' "Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria" e di altri Enti della Sanità pubblici e privati tra cui le A.S.R. e le strutture private accreditate in qualità di provider. Per svolgere correttamente tale attività è necessario prevedere il servizio di manutenzione correttiva e adeguativa e l'assistenza applicativa e sistemistica sulla piattaforma software e il servizio di hosting e assistenza applicativa e sistemistica in ambiente di test.

Come meglio dettagliato nell'allegata Relazione Tecnica l'acquisizione di una nuova piattaforma applicativa con i relativi codici sorgente del software risulta non attuabile e l'unica soluzione perseguibile – nell'ottica anche di un possibile percorso di verifica di change lock in tecnologico - è quella dell'acquisizione di un servizio applicativo per la gestione ECM.

L'acquisizione del servizio applicativo, in considerazione dell'importo stimato per l'affidamento pari a circa 600.000,00 Euro per una durata ipotizzata di tre anni, dovrebbe essere effettuata tramite l'esperimento di una procedura di gara europea ad evidenza pubblica.

Considerata la peculiarità dell'oggetto di tale acquisizione, l'incertezza del mercato di riferimento e la necessità di acquisire elementi utili per confermare la base d'asta ipotizzata per la procedura di gara, si ritiene opportuno esperire preliminarmente una consultazione di mercato (dialogo tecnico) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto del considerando n. 8 della Direttiva UE n. 18/2004 e dell'art. 40 della Direttiva UE n. 24/2014, finalizzata a:

- verificare l'eventuale esistenza sul mercato di sistemi o servizi proprietari in grado di soddisfare in parte o totalmente i requisiti espressi per la gestione del servizio di Gestione ECM;
- conoscere le modalità ed i termini con cui tale disponibilità viene concessa;
- raccogliere gli elementi utili alla definizione del Capitolato Speciale d'Appalto e della base d'asta dell'eventuale gara ad evidenza pubblica.

La predetta consultazione non comporta forme di indennizzo, rimborso o risarcimento a favore degli eventuali partecipanti. Pertanto in tale fase non è previsto alcun onere economico per il CSI Piemonte.

Nelle more degli esiti delle azioni sopra indicate, rendendosi comunque necessario garantire la continuità dell'erogazione del servizio di gestione ECM alla Regione Piemonte, si richiede l'autorizzazione a procedere con affidamento diretto alla Società NBS S.r.l. che fino ad oggi ha garantito l'erogazione di tale servizio.

Tutto ciò premesso, e considerato inoltre che:

- la Legge 208/2015 ("Legge di Stabilità 2016"), all'art. 1, comma 512, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o soggetti aggregatori, ivi comprese le Centrali di committenza regionali;
- in assenza di atti normativi di natura interpretativa circa le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 512 a 517, della norma sopra richiamata, si ritiene di dover prevedere, quantomeno in via prudenziale, l'applicazione delle suddette disposizioni anche al CSI-Piemonte, il quale, sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, ha quindi conformato il proprio iter autorizzativo per gli "acquisti IT" a quanto disposto dall'art. 1, commi da 512 a 516, della Legge 208/2015;
- dagli esiti dell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del CSI-Piemonte (come riportata nella Relazione Tecnica allegata) si evince che per l'approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per procedere in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015 in quanto, con riferimento ai servizi oggetto dell'appalto, alla data odierna - 20 aprile 2016 - non sussistono, né sui cataloghi di CONSIP S.p.A., né su quelli di S.C.R.-Piemonte S.p.A. (Centrale di Committenza Regionale del Piemonte), né fra gli avvisi relativi alle iniziative del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, Convenzioni e/o Accordi Quadro attivi relativi alla tipologia di servizi richiesti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 516, della suddetta Legge, la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall'Organo di vertice amministrativo del Consorzio;
- sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, visto l'importo dell'acquisizione in oggetto pari ad Euro 327.000,00 (inclusi oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC), l'autorizzazione all'acquisto in deroga è di competenza del Consiglio di Amministrazione;

il Consiglio di Amministrazione autorizza l'acquisto in deroga in oggetto e approva l'affidamento diretto per la gestione del servizio di formazione ECM a favore della società NBS S.r.l. nei termini di seguito specificati.

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione del servizio in oggetto, individua le seguenti voci:

A) Importo servizi oggetto d'appalto

A1	Importo a base di gara per la gestione del servizio di formazione ECM	Euro 252.000,00
A2	Importo massimo spendibile per servizio di manutenzione evolutiva	Euro 75.000,00
	Totale A	Euro 327.000,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00

	Totale A + B	Euro 327.000,00
--	---------------------	------------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza sui Contratti Pubblici</i>)	Euro 225,00
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (<i>al 22%</i>) di A)	Euro 71.940,00
C3	IVA (<i>al 22%</i>) di B)	Euro 0,00
	Totale C	Euro 72.165,00

	Totale A + B + C	Euro 399.165,00
--	-------------------------	------------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi degli artt. 28 e 29 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 327.000,00 (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC), salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.

DURATA

L'attività di gestione del servizio di formazione ECM dovrà essere erogata per l'anno 2016 e fino al 30 giugno 2017.

Il servizio di manutenzione evolutiva dovrà essere erogato, a consumo, nel periodo dal 1° giugno 2016 al 30 giugno 2017.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA

Con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolare dall'art. 57, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (cd. Codice dei Contratti), che regola l'espletamento di una procedura negoziata senza previa

pubblicazione del bando di gara, vista la natura tecnica dei servizi richiesti, si giustifica l'attivazione di un rapporto contrattuale diretto con la società NBS S.r.l. in quanto titolare della piattaforma software.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto il Provvedimento di nomina del Direttore Generale del 31 marzo 2016 - in esecuzione della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2016 - con cui veniva individuato Franco Gola quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la Direzione Governo Servizi e Soluzioni Applicative per la P.A. per le procedure di gara afferenti alla propria Direzione, si conferma tale nomina per la presente procedura.

Tutto ciò premesso, visti:

- gli esiti dell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del CSI-Piemonte (così come riportati nella Relazione Tecnica allegata), da cui si evince che per l'approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per l'acquisto in deroga ex art. 1, comma 516 della Legge 208/2015;
- l'importo dell'affidamento in oggetto, in base al quale, rispetto all'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, l'Organo competente ad autorizzare il presente approvvigionamento è il Consiglio di Amministrazione;

il Consiglio di Amministrazione, accertata la fondatezza degli esiti dell'istruttoria di cui sopra e fatte proprie le risultanze della stessa:

- prende atto che il CSI-Piemonte, al fine di perfezionare l'analisi tecnico comparativa sulla possibilità di acquisire un servizio applicativo per la gestione ECM tramite l'espletamento di una procedura di gara europea, intende procedere con una consultazione preliminare del mercato (dialogo tecnico) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto del considerando n. 8 della Direttiva UE n. 18/2004 e dell'art. 40 della Direttiva UE n. 24/2014, con l'obiettivo di:
 - verificare l'eventuale esistenza sul mercato di sistemi o servizi proprietari in grado di soddisfare in parte o totalmente i requisiti espressi per la gestione del servizio di Gestione ECM;
 - conoscere le modalità ed i termini con cui tale disponibilità viene concessa;
 - raccogliere gli elementi utili alla definizione del Capitolato Speciale d'Appalto e della base d'asta dell'eventuale gara ad evidenza pubblica.
- autorizza il CSI-Piemonte, ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015, a procedere all'approvvigionamento delle attività di gestione del servizio di formazione ECM, per l'anno 2016 e fino al 30 giugno 2017 al di fuori delle modalità previste all'art. 1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015, in quanto, come dettagliato nell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del Consorzio (i cui esiti sono riportati nella Relazione Tecnica allegata), alla data odierna - 20 aprile 2016 - non sussistono, né nei cataloghi di CONSIP S.p.A., né in quelli di S.C.R.-Piemonte S.p.A. (Centrale di Committenza Regionale del Piemonte), né fra gli avvisi relativi alle iniziative del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, Convenzioni e/o Accordi Quadro attivi relativi alla tipologia di servizi oggetto dell'appalto;

- approva, nelle more dell'espletamento della consultazione preliminare del mercato (dialogo tecnico) e dell'eventuale successiva indizione di una procedura di gara europea, l'affidamento diretto per la gestione del servizio di formazione ECM alla società NBS S.r.l., per l'anno 2016 e fino al 30 giugno 2017, per un importo complessivo stimato pari a Euro 327.000,00 (trecentoventisettemila/00) (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC), di cui:
 - importo a base di gara con riferimento alla gestione del servizio di formazione ECM pari a Euro 252.000,00 (duecentocinquantaduemila/00);
 - importo massimo spendibile con riferimento al servizio di manutenzione evolutiva pari a Euro 75.000,00 (settantacinquemila/00);
 - oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) pari a Euro zero, salvo maggiori oneri derivanti da rischi di interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto;
- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'appalto in oggetto;
- delega al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. n) dello Statuto, la definizione dei documenti relativi all'affidamento, tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi entro 30 giorni dalla data odierna, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio di Amministrazione con la presente deliberazione – tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione;
- delega il Direttore Generale alla sottoscrizione della documentazione contrattuale relativa all'affidamento diretto di cui al punto precedente, nonché alla firma degli eventuali atti conseguenti (esempio proroghe, varianti nell'ambito del quinto d'obbligo), la cui spesa viene autorizzata entro i limiti di legge;
- nelle more della definizione, da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso, demanda alle competenti strutture del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo.

Si allega:

– Relazione Tecnica

(Allegato 1)

Il Segretario del Consiglio di
Amministrazione

Il Presidente

FIRMATO IN ORIGINALE

FIRMATO IN ORIGINALE

(Ferruccio Ferranti)

(Riccardo Rossotto)

Torino, 20 aprile 2016

**AFFIDAMENTO DIRETTO E CONSULTAZIONE PRELIMINARE DEL
MERCATO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE ECM**

RELAZIONE TECNICA

1. Contesto di riferimento

L'avvio del Programma Nazionale per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) ha consentito di allineare l'Italia agli altri sistemi sanitari orientando gli operatori sanitari verso il *lifelong learning*. L'Italia è l'unico Paese che prevede l'ECM obbligatoria non solo per i medici ma per tutte le professioni sanitarie.

La Regione Piemonte governa l'ECM attraverso una piattaforma applicativa sviluppata e mantenuta nel corso degli ultimi anni dalla Società NBS S.r.l. Nello specifico, tale piattaforma applicativa per la gestione dell'accreditamento ECM è stata adottata a seguito dagli esiti di una procedura di gara ad evidenza pubblica bandita da A.Re.S.S. - Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari - (*rif. Deliberazione n. 181 del 09 ottobre 2008*), attraverso cui la medesima Agenzia ha acquisito un numero illimitato di licenze d'uso della soluzione informatica di NBS S.r.l.

Successivamente alla procedura sopracitata, è stato realizzato il Portale per la Formazione in Sanità, basato sulla medesima piattaforma per l'ECM, e per il quale la Regione Piemonte ha espressamente indicato i requisiti di evoluzione del servizio di accreditamento, finanziando altresì lo sviluppo di specifici flussi informativi tra Regione e A.S.R. (*rif. D.G.R. n. 8 - 11624 del 22 giugno 2009*).

In attuazione della suddetta D.G.R., A.Re.S.S. ha provveduto ad affidare alla Società NSB S.r.l., titolare della piattaforma per l'ECM, lo sviluppo di nuovi moduli e funzionalità - mediante codice sviluppato *ad hoc* - che costituiscono una personalizzazione del software originario, rendendolo altamente customizzato e, di conseguenza, specificatamente adattato alle necessità ed esigenze del contesto sanitario regionale piemontese.

Nel corso del 2011 A.Re.S.S. ha esternalizzato la gestione del proprio Sistema Informativo al CSI-Piemonte che, nell'ambito dell'erogazione di tale servizio, ha preso in carico la gestione amministrativa del contratto relativo ai servizi di manutenzione ed evoluzione della suddetta piattaforma.

Successivamente, con Legge n. 18 del 28 dicembre 2012, la Regione Piemonte ha disposto l'abrogazione della Legge Regionale di Costituzione di A.Re.S.S. e, conseguentemente, le attività in capo all'Agenzia sono state progressivamente ricondotte alle diverse strutture regionali, in funzione della specifica materia.

A seguito della messa in liquidazione dell'Agenzia avvenuta nel corso del 2013, in occasione di un incontro tenutosi il 29 ottobre 2014, la Regione Piemonte ha manifestato la volontà di attribuire al CSI-Piemonte l'erogazione del servizio di accreditamento per l'ECM, condividendo l'esigenza di superare l'attuale gestione amministrativa del contratto in capo al Consorzio, subentrato ad A.Re.S.S.



Le attività del servizio di gestione ECM, comprensive della gestione amministrativa del contratto con società NBS S.r.l., titolare del sistema applicativo utilizzato a livello regionale, sono quindi confluite nel perimetro della "Configurazione Tecnico-Economica dei servizi ICT" a favore della Direzione Sanità della Regione Piemonte.

A seguito delle diverse manutenzioni evolutive avvenute negli anni, la soluzione attualmente disponibile è basata su un sistema avente una copertura funzionale articolata nelle seguenti quattro aree:

- Area accreditamento provider,
- Area obiettivi regionali sulla formazione del Personale Sanitario; Rilevazione fabbisogno (RFPS),
- Area Gestione dei Protocolli d'Intesa (PI),
- Area Accreditamento degli enti di formazione abilitati a rilasciare l'autorizzazione all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni (AED) in ambiente extra ospedaliero.

Alla luce delle suddette premesse, nel corso del già citato incontro avvenuto in data 29 ottobre 2014, la Direzione Sanità – Settore Logistica, Edilizia e Sistemi Informativi ha chiesto al CSI-Piemonte di razionalizzare sia dal punto di vista produttivo sia amministrativo la gestione del servizio di gestione ECM, tenuto conto che il CSI-Piemonte rilevava l'impossibilità di proseguire con affidamenti diretti al fornitore NBS S.r.l. nelle condizioni di contesto prese in carico da Regione Piemonte (e in precedenza da A.Re.S.S.).

A seguito di tale richiesta, le azioni che il CSI-Piemonte proponeva di attuare nel corso del 2015 facevano riferimento alle seguenti opzioni (così come indicato nella comunicazione inviata a Regione Piemonte prot. CSI n. 0018953 del 11/11/2014):

- *opzione I:* messa a disposizione della Direzione Sanità del software in forma di codice binario e di codice sorgente da parte del fornitore che ne è titolare ai sensi della Legge 633/41 e s.m.i.. Ciò al fine di preservare le personalizzazioni realizzate nel corso degli anni, nonché in linea con i principi di promozione dell'uso di software di cui si abbia anche la disponibilità del codice sorgente espressi con Legge regionale n. 9 del 2009.
- *opzione II:* esperimento di una procedura di gara ad evidenza pubblica, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'acquisizione di un ambiente di gestione funzionale all'accREDITamento ECM.

Al fine di garantire una continuità nell'erogazione dei servizi applicativi anche nelle more degli esiti delle azioni sopra citate, il CSI-Piemonte ha garantito, per l'anno 2015, l'erogazione del servizio di gestione ECM attraverso un affidamento diretto alla Società NBS S.r.l. Tale affidamento è stato autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte del 24 marzo 2015.

Successivamente, a seguito degli approfondimenti (di carattere normativo, tecnologico e di gestione del servizio) svolti nel corso dell'anno, considerato che l'acquisizione originaria da parte di A.Re.S.S. si configurava come acquisizione di licenze, preso atto della indisponibilità da parte della Società NBS S.r.l. a cedere il codice sorgente del nucleo centrale della piattaforma, nel mese di ottobre 2015, è stata inviata la comunicazione n. prot CSI 0019151 del 21/10/2015 alla Direzione Sanità – Settore Logistica, Edilizia e Sistemi informativi e Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR con la sintesi di quanto emerso che concludeva con l'impossibilità di perseguire l'opzione I.

Rispetto all'opzione II (esperimento di una procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di un ambiente di gestione), si evidenzia che, sulla base dei requisiti espressi dalla Direzione Sanità nell'ambito della nota del 22 gennaio 2015 prot. n. 963/A14080 a valle di una analisi preliminare, non risultano disponibili sul mercato soluzioni adottabili in riuso presso altre amministrazioni pubbliche in grado di soddisfarli interamente, in alternativa all'attuale piattaforma tecnologica della società NBS S.r.l.

Inoltre, nel corso del 2015, è stata eseguita da CSI-Piemonte una valutazione del peso funzionale della piattaforma nella sua complessità, che ha portato ad una stima di circa 4.200 Function Point, che valorizzati ad un prezzo standard di mercato porterebbe ad una stima di costo per lo sviluppo di circa 1 milione di euro. Si ricorda che a contribuire alla valutazione di mercato particolare attenzione è stata prestata a quanto inserito nelle basi d'asta degli accordi quadro CONSIP per lo sviluppo di soluzioni applicative. Dalle verifiche commerciali svolte la Regione Piemonte si è detta impossibilitata a procedere con il suddetto investimento per indisponibilità di adeguate risorse economiche.

Pertanto, alla luce degli elementi sopra descritti, l'unica soluzione perseguibile – nell'ottica anche di un possibile percorso di verifica di change lock in tecnologico - è quella dell'acquisizione di un servizio applicativo per la gestione ECM.

L'acquisizione del servizio applicativo, in considerazione dell'importo stimato per l'affidamento pari a circa 600.000,00 Euro per una durata ipotizzata di tre anni, dovrebbe essere effettuata tramite l'esperimento di una procedura di gara europea.

Considerata la peculiarità dell'oggetto di tale acquisizione, l'incertezza del mercato di riferimento e la necessità di acquisire elementi utili per confermare la base d'asta ipotizzata per la procedura di gara, si ritiene opportuno esperire preliminarmente una consultazione di mercato (dialogo tecnico) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto del considerando n. 8 della Direttiva UE n. 18/2004 e dell'art. 40 della Direttiva UE n. 24/2014, finalizzata a:

- verificare l'eventuale esistenza sul mercato di sistemi o servizi proprietari in grado di soddisfare in parte o totalmente i requisiti espressi per la gestione del servizio di Gestione ECM;
- conoscere le modalità ed i termini con cui tale disponibilità viene concessa;

- raccogliere gli elementi utili alla definizione del Capitolato Speciale d'Appalto e della base d'asta dell'eventuale gara ad evidenza pubblica.

Nelle more degli esiti delle azioni sopra indicate, rendendosi comunque necessario garantire alla Regione Piemonte la continuità del servizio di gestione ECM, fino ad oggi erogato dalla Società NBS S.r.l., si richiede l'autorizzazione a procedere con l'affidamento diretto, a favore del medesimo fornitore, avente ad oggetto:

- la gestione del servizio di formazione ECM, comprensivo di manutenzione delle licenze ed erogazione del servizio su infrastrutture del fornitore, per un importo di Euro 252.000,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza derivante da interferenza pari ad Euro zero);
- il servizio di manutenzione evolutiva, comprensivo di eventuali personalizzazioni del servizio stesso a fronte di nuove esigenze espresse da Regione Piemonte, per un importo massimo spendibile di Euro 75.000,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza derivante da interferenza pari ad Euro zero).

L'erogazione di tale servizio è stata inserita nel Piano dei Servizi 2016 per la Direzione Sanità inviato con Prot. CSI prot. 0024232 del 18/12/2015, nonché nel perimetro della "Configurazione Tecnico-Economica dei servizi ICT" emessa con prot. n. 0007151 del 12 aprile 2016 dal CSI-Piemonte a favore della Direzione Sanità della Regione Piemonte.

In aggiunta a quanto previsto nel perimetro indicato nella CTE di cui sopra, la Direzione Sanità – Settore Logistica, Edilizia e Sistemi informativi, Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR e Settore Assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale ha richiesto con le comunicazioni Prot. Regione Piemonte n. 5997/A1405A e 6005/A1405A del 10 marzo 2016 la realizzazione di alcune evoluzioni del servizio ritenute necessarie per l'anno 2016, tra cui quelle per le attività di monitoraggio delle Commissioni ECM e dell'Osservatorio Regionale per la qualità della formazione, ad alcune relative ai moduli dell'Area AED.

Per la realizzazione di tali manutenzioni evolutive, qualora venissero formalmente richieste, il CSI-Piemonte provvederà ad emettere apposite PTE e solo in quel caso ad acquisire dal fornitore le attività necessarie attraverso servizi a misura.

Data l'elevata probabilità che le attività summenzionate vengano commissionate entro breve, si ritiene quindi opportuno associare al presente affidamento anche la facoltà di poter attivare le attività di sviluppo e personalizzazione del servizio nell'ambito del medesimo affidamento per un perimetro di un importo massimo spendibile pari a Euro 75.000,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero), per il periodo 1° giugno 2016 - 30 giugno 2017.

2. Descrizione Attività/Servizio richiesto

Oggetto dell'affidamento è la gestione del servizio di accreditamento delle attività formative dei provider e monitoraggio della formazione continua ECM erogati a favore della Direzione Sanità e di altri Enti della Sanità pubblici e privati tra cui le ASR e le strutture private accreditate quali provider (erogazione dei servizi di assistenza, manutenzione e hosting e manutenzioni evolutive).

In particolare, i servizi richiesti sono:

- Manutenzione correttiva e adeguativa/perfettiva
- Assistenza applicativa e sistemistica
- Hosting in ambiente di produzione e di test
- Manutenzioni evolutive a misura

3. Motivazione della richiesta

Come descritto nel contesto introduttivo, l'affidamento diretto alla società NBS S.r.l., per la gestione del servizio di accreditamento ECM e relativo ai servizi in essere che, nello specifico, consistono in mantenimento applicativo, assistenza applicativa, hosting e assistenza sistemistica, è richiesto nelle more dall'esperimento dell'iter sopra descritto di preliminare consultazione di mercato e, in esito alla stessa, di eventuale indizione di una gara ad evidenza pubblica che soddisfi gli obiettivi e le esigenze descritte.

Le attività di mantenimento applicativo, assistenza applicativa e sistemistica e hosting oggetto del presente affidamento rientrano nell'ambito del Piano dei Servizi 2016 A14 Prot. CSI prot. 0024232 del 18/12/2015, nonché nel perimetro della "Configurazione Tecnico-Economica dei servizi ICT" emessa con prot. n. 0007151 del 12 aprile 2016 dal CSI-Piemonte a favore della Direzione Sanità della Regione Piemonte.

Per quanto riguarda il servizio di manutenzione evolutiva a misura si prevede l'emissione di Proposte Tecnico Economiche a favore della Direzione Sanità – Settore Logistica, Edilizia e Sistemi informativi, Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR e Settore Assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale.

Per le ragioni sopra esposte, la Società NBS S.r.l., produttore del software e proprietario delle licenze d'uso della piattaforma applicativa adottata da Regione Piemonte, risulta essere l'unico operatore economico in grado di fornire il servizio di assistenza, manutenzione e hosting e manutenzione evolutiva in quanto titolare delle licenze d'uso.

Per le ragioni sopra riportate, si rende pertanto necessario procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

4. Istruttoria ex Legge 208/2015

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 (nota anche come “Legge di Stabilità 2016”), in particolare ai commi 512-516, impone alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. “elenco ISTAT”) l’obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o Soggetti Aggregatori, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali.

Poiché i servizi oggetto dell’appalto rientrano nella suddetta categoria, si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e della Città Metropolitana di Torino.

Il riscontro, alla data del 20 aprile 2016, è risultato negativo.

In particolare sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione.

5. Richiesta d’acquisto (RdA)

Visto quanto sopra, a copertura dell’impegno di spesa previsto, la Direzione Servizi Governo Servizi e Soluzioni Applicative per la P.A. ha provveduto ad inserire nell’apposita procedura aziendale la “Richiesta di Acquisto” (RdA) n. 2016000147, avente ad oggetto “Gestione Servizio Formazione ECM” per lo stanziamento di un importo pari ad Euro 252.000,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza derivanti da interferenza pari a Euro zero), in riferimento all’acquisizione delle attività di mantenimento applicativo, assistenza applicativa, hosting e assistenza sistemistica per l’anno 2016 e sino al 30 giugno 2017.

Per quanto riguarda le manutenzioni evolutive, è stata inserita una Richiesta di Acquisto n. 2016000167, avente ad oggetto “Manutenzione evolutiva piattaforma ECM Regione Piemonte” per un importo massimo spendibile di Euro 75.000,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza derivanti da interferenza pari a Euro zero), per il periodo 1° giugno 2016 – 30 giugno 2017.

Le RdA potranno essere evase solo a fronte di apposita autorizzazione a procedere da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

FIRMATO IN ORIGINALE

Franco Gola
(Direzione Governo Servizi e
Soluzioni Applicative per la P.A.)

FIRMATO IN ORIGINALE

Franco Ferrara
(Direzione Amministrazione e
Approvvigionamenti)

Torino, 20 aprile 2016

